

**Direzione:** AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

**Area:** PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO

## DETERMINAZIONE

N. G09885 del 01/08/2018

Proposta n. 12730 del 31/07/2018

**Oggetto:**

Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. C1718/2003. Disabilitazione sedi operative Regione Basilicata – Comune Matera (MT); Regione Siciliana – Comune di Palermo (PA). CAA ACLI S.r.l.

**OGGETTO:** Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. C1718/2003.  
Disabilitazione sedi operative Regione Basilicata – Comune Matera (MT); Regione Siciliana – Comune di Palermo (PA).  
**CAA ACLI S.r.l.**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. 18.02.2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii.;

**VISTO** il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art. 26;

**VISTO** l’atto di Organizzazione 1 settembre 2016, n. G09731 con cui è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area "Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo" della Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca al dott. Basilio Francesco BURGO;

**VISTA** la DGR n. 211 del 07/05/2018 con cui viene conferito all’Ing. Mauro Lasagna l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca” ora denominata “Agricoltura, Promozione della filiera e Cultura del cibo, Caccia e Pesca”;

**VISTO** il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che all’art. 3-bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, “Nuove disposizioni applicative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D. L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002”;

**VISTA** la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 “Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio”;

**VISTA** la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente “Criteri e modalità operative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008” e s.m.i.;

**VISTA** la Determinazione n. C1718/2003 con la quale si autorizza la Società **ACLI S.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

**VISTA** la Determinazione n. A01798 del 9/3/2012 con la quale viene approvato il verbale di accoglimento della richiesta di attestazione dell'adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008 del **CAA ACLI S.r.l.**;

**VISTA** la nota prot. n. 57440 del 6.7.2018 (ns. prot. n. 411066 del 9.7.2018) con la quale l'Organismo Pagatore AGEA ha comunicato alla scrivente di aver eseguito i controlli di II livello per l'annualità 2016 e che sono state accertate anomalie non sanabili in misura superiore al 5% degli elementi verificati nell'ambito del controllo;

**CONSIDERATO** che a seguito del controllo eseguito, l'Organismo Pagatore Agea ha provveduto a sospendere sia le utenze abilitate e sia le sedi operative nel Comune di Matera – Via Lucania, 73 e nel Comune di Palermo – Via Roma, 30 abilitate al CAA ACLI Srl (Determinazione n. C1953/2004);

**VISTA** la nota regionale prot. n. 439493 del 18/07/2018 con la quale l'amministrazione regionale ha redatto contestazione al Legale Rappresentante del CAA ACLI Srl ed ha assegnato, ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.M. 27.3.2008, il termine di 10 giorni dalla notifica della suddetta nota per provvedere alla presentazione di eventuali controdeduzioni e della relativa documentazione, con l'avvertenza che, decorso inutilmente il termine sopraindicato, si procederà in via definitiva alla disabilitazione delle sedi operative oggetto di contestazione;

**VISTA** la nota acquisita con prot. n. 442451 del 19/07/2018 con la quale il CAA ACLI srl comunica che le sedi operative contestate e di seguito specificate non sono più operative e pertanto devono essere disabilite:

#### **REGIONE BASILICATA**

- Comune di Matera – Via Lucania, 73 –75100 Comune di Matera (MT) – (Determinazione C1953/2004);

#### **REGIONE SICILIANA**

- Comune di Palermo – Via Roma, 30 – 90133 Palermo (PA) – (Determinazione C1953/2004).

**RITENUTO** di autorizzare la disabilitazione delle sopracitate sedi operative del **CAA ACLI S.r.l.** con sede legale in Via E. Bezzi 23/25- 00153 Roma.

### **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di autorizzare la disabilitazione delle seguenti sedi operative del **CAA ACLI S.r.l.** con sede legale in Via E. Bezzi 23/25- 00153 Roma:

#### **DISABILITAZIONI**

<b>REGIONE</b>	<b>PROVINCIA</b>	<b>COMUNE</b>	<b>SEDE CAA</b>
BASILICATA	MATERA	MATERA	VIA LUCANIA, 73
SICILIANA	PALERMO	PALERMO	VIA ROMA, 30

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con le determinazioni n. C1718/2003 e A01798/2012, che si intendono estese a tutte le sedi.

Gli atti relativi al presente provvedimento per eventuale richiesta di accesso sono disponibili presso l'Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) canale: agricoltura – atti amministrativi.

Non ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs. n.33/2013 art. 26.

**IL DIRETTORE REGIONALE**

Ing. Mauro Lasagna